San Matteo, albero di Natale stile austerity

Stop a luminarie e addobbi costosi. Il presidente: «Scelta di sobrietà in un momento di crisi»

L'albero all'ingresso del San Matteo

PAVIA

L'albero di Natale è finto e di seconda mano, donato da un dipendente dell'amministrazione. Le decorazioni - palline, festoni, addobbi - le hanno portate da casa altri colleghi. Il San Matteo festeggia il Natale ma quest'anno impone sobrietà. Niente più slitta luminosa trainata da renne di legno adagiata sulla neve. E nemmeno costose palle di vetro grandi come lampadari che avevano decorato l'albero (vero, nel giardino accanto all'ingresso) di quale stagione fa. «Il rigore quest'anno è d'obbligo – conferma il presidente della fondazione Alessandro Moneta –. Abbiamo scelto di mettere comunque un simbolo del Natale all'ingresso dell'ospedale, davanti allo sportello informazioni, ma senza sfarzo. In un momento critico, che impone di tagliare ogni possibile spreco anche in sanità, non ci sembrava opportuno allestire un grande albero. Non abbiamo voluto spendere nemmeno un euro». Le luminarie, ogni anno a dicembre, costavano alcune centinaia di euro alle casse del San Matteo. Sulle scrivanie il presidente e i suoi collaboratori hanno messo tanti piccoli alberelli di carta. «E' il gesto che conta» dice Moneta. Nastri rossi e un albero, anche in questo caso riciclato dagli anni precedenti, pure nel corridoio della direzione generale. «E poi a comunicare l'atmosfera natalizia in ospedale sono i tanti presepi e alberi che pazienti e personale hanno allestito nei diversi reparti». In Chirurgia, al primo piano, nel corridoio degenze. E in Oculistica, all'ingresso della clinica, pastori, pecorelle e zampognari, su un letto di muschio, popolano un presepe di tre metri per due. A Otorinolaringoiatria ogni anno ripescano dalle scatole di cartone le palline dell'albero personalizzate: su ognuna le infermiere hanno incollato il volto di uno dei medici della clinica. In Radioterapia un presepe-cameo con il materiale usato per le cure. Un ruolo attivo nel creare decorazioni è stato affidato ai pazienti ricoverati al Forlanini, nella clinica delle Malattie respiratorie. Tanti i presenti e gli alberi decorati, con pacchetti e regali, anche nei quattro piani della clinica pediatrica. *(m.g.p.)*